

Analisi istogrammi 10 giorni

L'influenza suina, totalmente inattesa, ha provocato un'apertura in deciso ribasso ieri mattina. I mercati sono rimasti indecisi, con perdite comprese tra 2.5 e 1.5% per tutta la mattinata, mentre i mercati obbligazionari salivano velocemente, in una fuga verso l'investimento sicuro. Dopo aver costruito una buona base (POC a 4620 e 2227), verso le 16.15, dichiarazioni di GM lasciavano intendere che la società avrebbe potuto evitare la bancarotta se i bondholders avessero accettato una proposta di scambio bond → azioni : è iniziato allora un rally che in poco più di un'ora ha ribaltato totalmente la sessione, facendo recuperare oltre 2% ai mercati : il dax, il mercato azionario oggi più forte, è riuscito a rompere i massimi del 17 aprile (lo stoxx e i mercati USA sono invece rimasti sotto i massimi precedenti di venerdì).

Dopo il rally, il profit taking : un altro deciso ribassista di 1.5%, con un piccolo rimbalzo sul finale. La sessione si conclude lontano dai minimi, ma sotto i massimi di venerdì per tutti i futures (inclusi gli USA).

Se paragonata a come si preannunciava in mattinata, di certo la sessione di ieri è un ulteriore successo per i compratori : nemmeno una pandemia che in pochissimi giorni ha causato 1/6 dei decessi della tanto temuta Sars è riuscita a scalfire il mercato toro.

Tra i ns due futures europei, sicuramente lo stoxx è il più debole: la chiusura della sessione è avvenuta sotto il POC di venerdì, circa a metà del range della giornata. Il dax invece si presenta molto più tonico.

Il bias daily resta comunque per entrambi piuttosto rialzista, anche se nel caso dello stoxx questo bias è meno deciso.

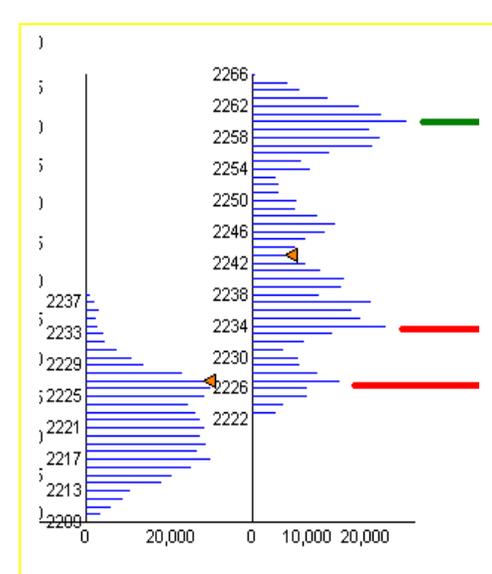
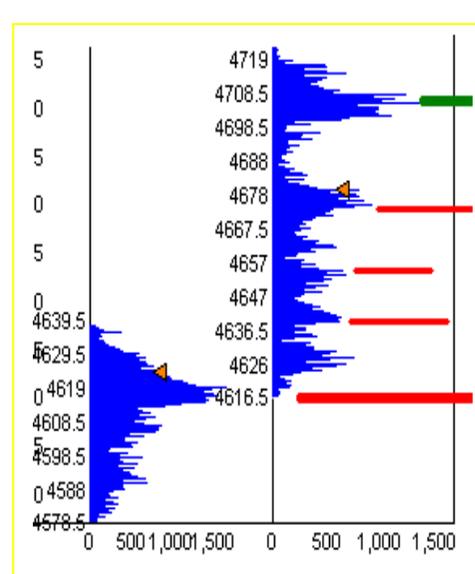
Supporti :

Per entrambi importante è il supporto del POC di ieri, 4620 e 2227, quindi il Low di ieri, prima di andare a sentire il POC di giovedì scorso a 2195 e 4644.

Resistenze :

Al rialzo troviamo gli H di ieri per il dax, nuovo massimo a 4723. Per lo stoxx vale ancora il H di venerdì 17 a 2278.

In USA, le sono resistenze : 872 e 8137 x SP e DJ, massimi di venerdì 17. Quindi 875.75, e poi un psicologico 890 per il Sep.



Analisi mattino pomeriggio

Niente di particolare da notare in questi charts, oltre ai supporti della mattinata, dove si sono sviluppati i POC della giornata

Analisi bar chart

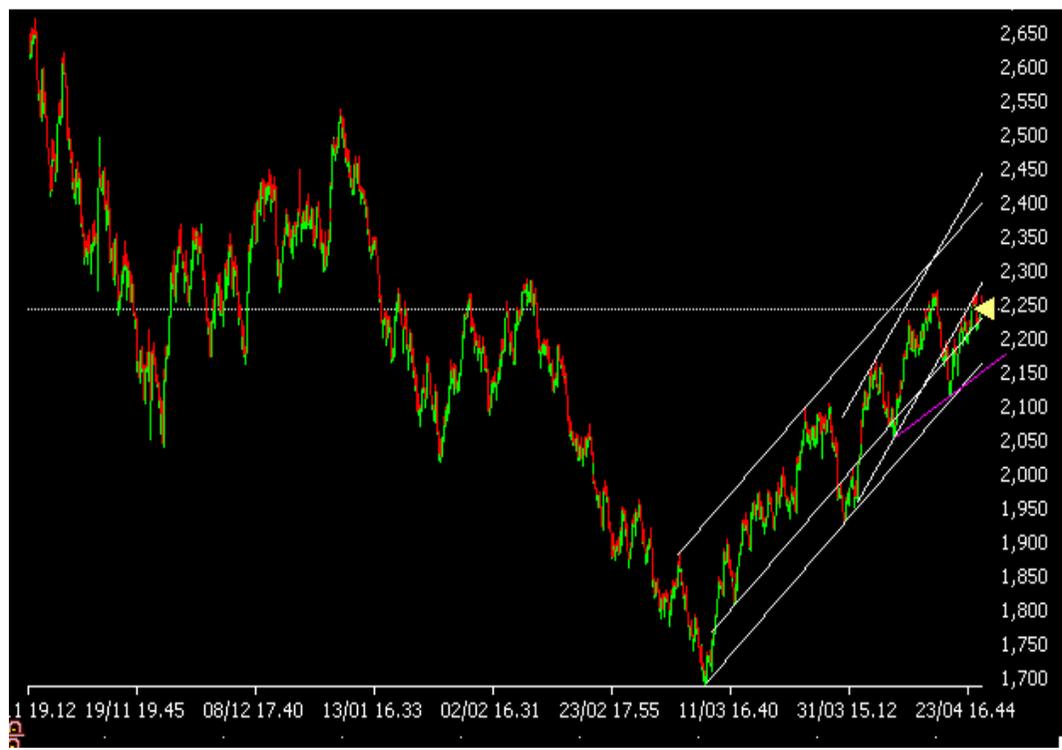
Ho ampliato il barchart andando indietro fino ai primi di novembre per cogliere l'entità dei movimenti in atto.

Dax e stxxx, che sono sempre dentro il canale principale rialzista, hanno già sentito il High di fine febbraio venerdì scorso. La rottura di questo livello potrebbe portare un ulteriore rialzo fino ai massimi di metà dicembre (2545 e 5138).

Il dax si sta muovendo nella metà superiore del canale (4500/4800) : è un canale all'interno del canale rialzista, e l'ho indicato chiaramente con le due frecce gialle.

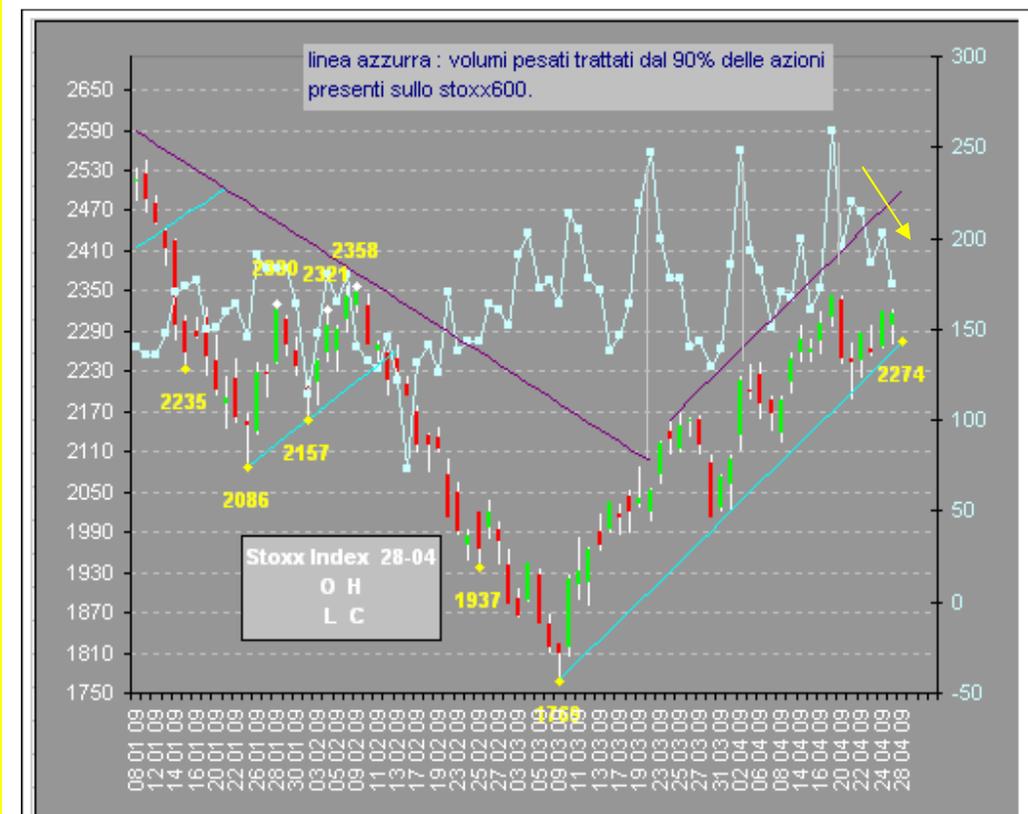
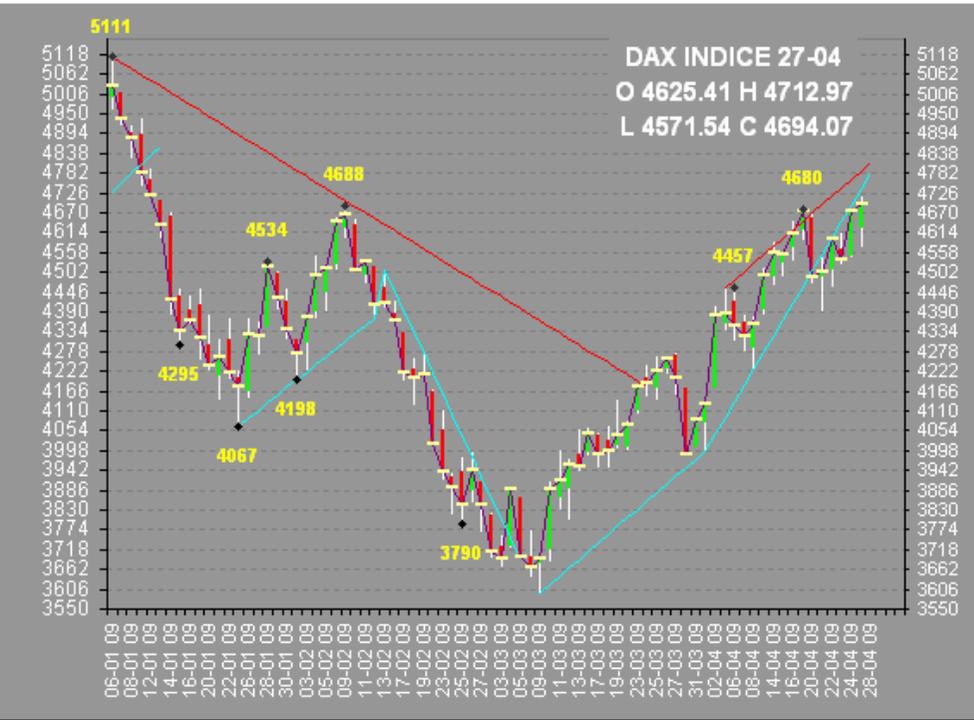
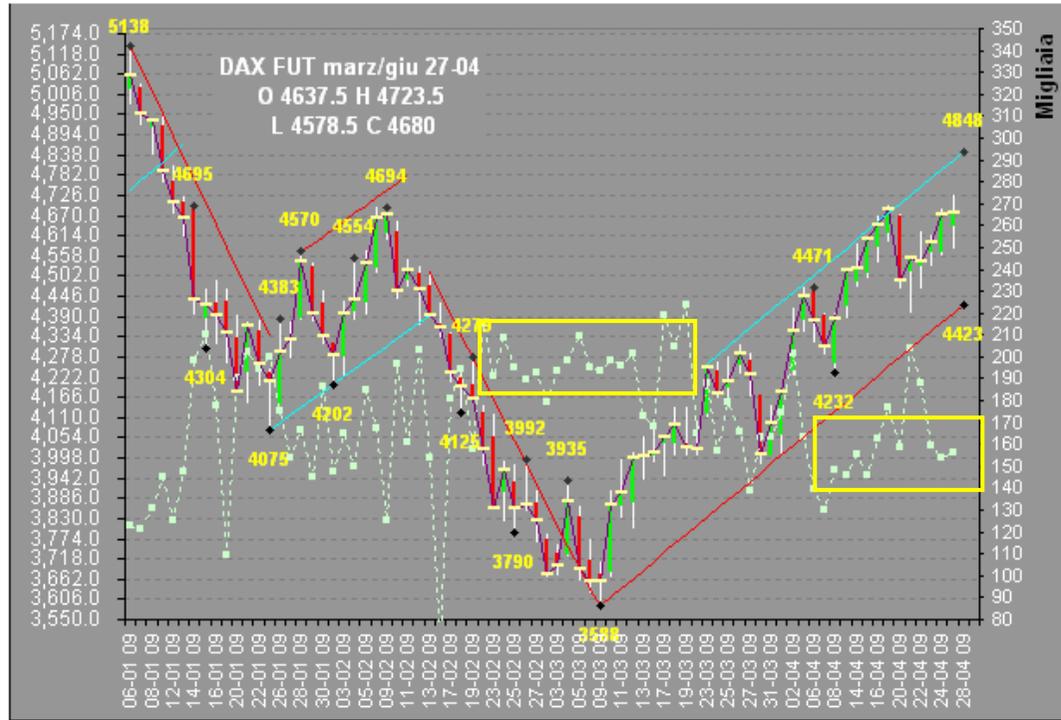
Ieri mi ponevo la domanda cruciale: riusciranno i mercati a rompere i massimi di venerdì 17 aprile e puntare al nuovo obiettivo di rialzo di quasi 10% ? neanche l'influenza suina ha frenato la forza del dax, e un possibile segnale di inversione (apertura in selloff lunedì mattina) è stata prontamente riassorbita, diventando una buying opportunity.

Tecnicamente non ci sono segnali di inversione. Il rally continua però a svilupparsi con volumi inferiori alla norma (confermato anche ieri, sia sui futures che sulle singole azioni), ma questo è l'unico elemento di pericolo al momento, oltre al fatto che il consensus degli operatori è ora chiaramente impostato a definire il peggio alle spalle e una ripresa per la fine del 2009.



ndice,

Lo stxxx non è ancora riuscito a testare il high di febbraio (consiglio di usare l'indice, invece del future, stante il notevole gap down, 74 punti, tra i due contratti marzo e giugno) : l'indice a febbraio aveva toccato 2358, venerdì 2341 (vedi chart in fondo sx di pag seguente).



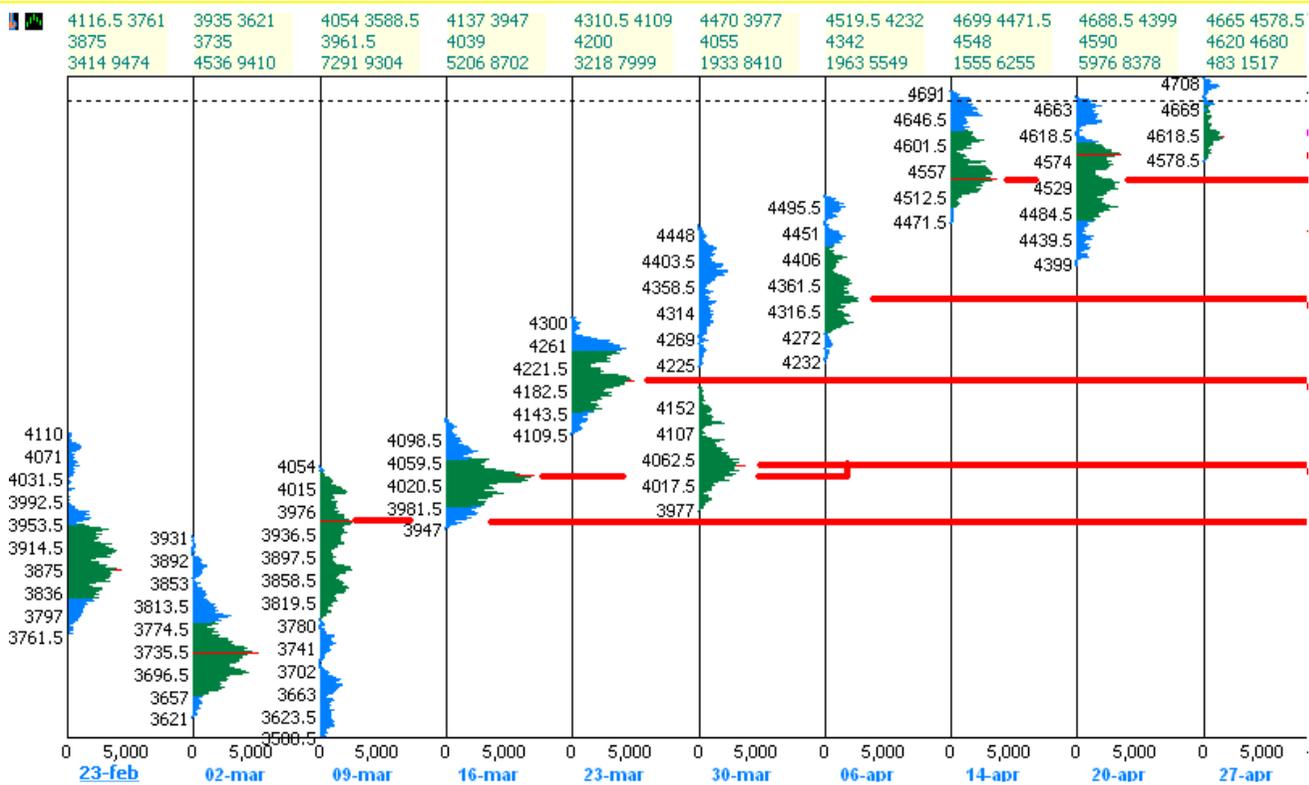
ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

Nessuna particolare novità sui candlesticks : prosegue il trend rialzista, e, con il passare dei giorni, i due mercati si allontanano dalla trendline superiore del canale rialzista (su cui il dax si era pericolosamente appiattito una settimana fa). Nel caso dello stoxx a 2278 indice (che corrisponde a 2204 futures, quindi circa -2% dal close di venerdì) passa la trendline rialzista azzurra del canale rialzista : testata con precisione martedì scorso, è abbastanza pericolosa.

Ho evidenziato nel chart del dax, in alto a sx, due zone di volumi : la fase di costruzione del bottom, con volumi stabilmente intorno a 200k lots, e la più recente fase, da 4500 a 4700, con volumi che si aggirano mediamente intorno ai 160k lots. In basso a sx, si nota (freccia gialla) come i volumi delle azioni dello stoxx600 siano in un trend decrescente nelle ultime 5 sessioni, denotando una perdita di momentum : i volumi non stanno supportando questi rialzi. Tuttavia, condita in varie salse, è il leitmotiv di questo rialzo, che accompagna ormai da parecchie sessioni la mia analisi.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

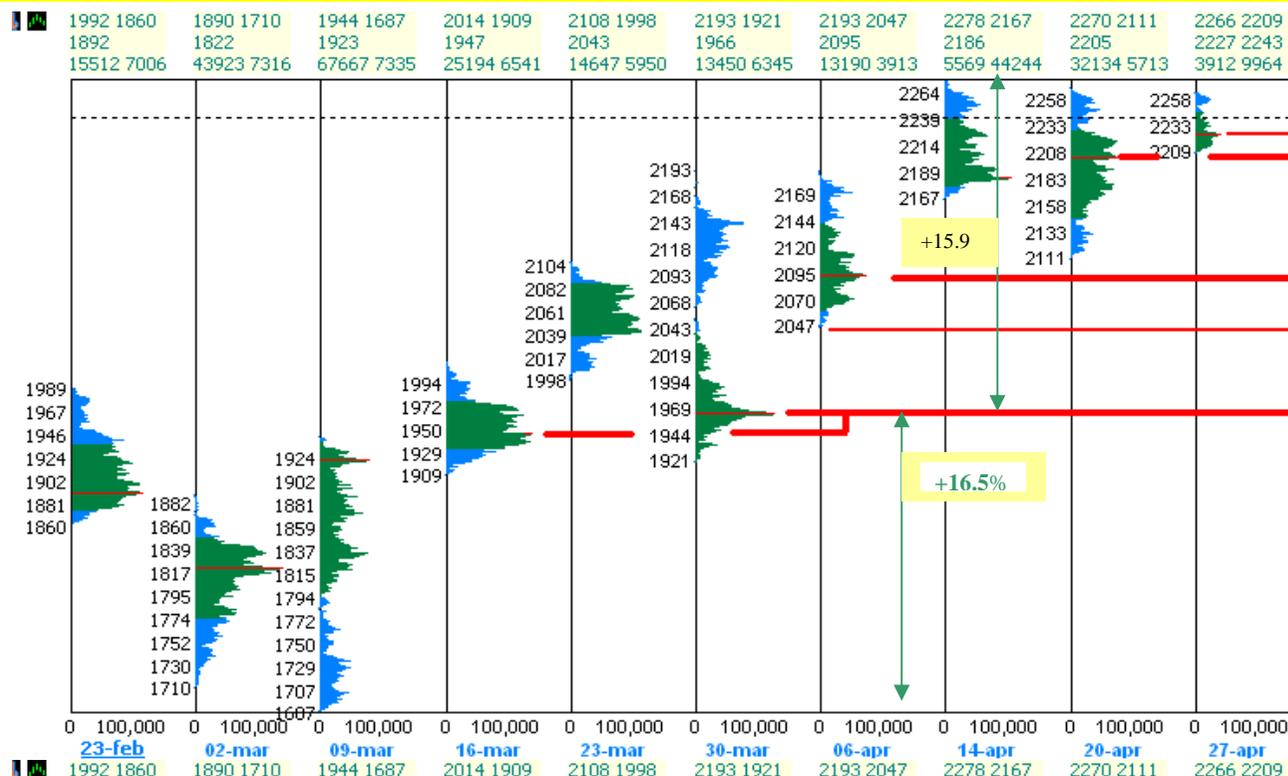


Analisi weekly : trend rialzista ?

Interessante notare, in questa prima sessione della settimana, come lo stoxx si sia fermato sul POC di settimana scorsa a 2205.

Nello stoxx ho diviso la fase di rialzo dai minimi di marzo in due parti : una prima dal minimo a 1966, e poi una seconda da 1966 ai massimi di venerdì 17 : le % di salita sono molto simili, 16.5% la prima e 15.9% la seconda. Ci troviamo ora, in questa area tra 2186 e 2240 (ampia circa 3%) in una nuova zona, che è presto definire di accumulazione o distribuzioni : un'area in cui si stanno creando importanti volumi e che darà via, una volta rotta, al prossimo movimento.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un +31.6%, lo stoxx +35%.



Analisi della settimana scorsa

Difficile giudicare questa settimana : da un lato c'è da notare l'ottima chiusura, sui massimi, dall'altro segna massimi e minimi inferiori alla precedente. Il deciso recupero dopo il selloff di inizio settimana fa propendere per una lettura rialzista, di conferma del trend in corso.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
2. 06.04 Crisi economica :
3. 03.03 Valute

20.04 Trimestrali di questa settimana : questa settimana entriamo nel clou delle trimestrali.

- BRISTOL-MYERS SQUIBB CO BMY s&p 38 0.5602% Previs : 0.48/
 - FPL GROUP INC FPL s&p 90 0.2516% Previs : 0.77/
 - LEVEL 3 COMMUNICATIONS INC LVLN nasdaq 94 0.1263% Previs : -0.08/
 - PACCAR INC PCAR s&p 170 0.1296% - nasdaq 24 1.1123% Previs : 0.05/
 - PFIZER INC PFE DJ 25 1.5441% - s&p 9 1.4825% Previs : 0.49/
 - STERICYCLE INC SRCL s&p 301 0.0612% - nasdaq 48 0.4892% Previs : 0.46/
 - SUN MICROSYSTEMS INC JAVA s&p 402 0.0327% - nasdaq 95 0.1088% Previs : -0.18/
- 29/4/07
- GENERAL DYNAMICS CORP GD s&p 81 0.2698% Previs : 1.46/
 - IAC/INTERACTIVECORP IACI nasdaq 81 0.2152% Previs : 0.01/
 - MEDCO HEALTH SOLUTIONS INC MHS s&p 84 0.2648% Previs : 0.63/
 - SAP AG SAP dax 8 5.7169% - stox50 21 1.9362% Previs : 0.38/
 - SOUTHERN CO SO s&p 58 0.3662% Previs : 0.41/
 - TIME WARNER INC TWX s&p 51 0.4281% Previs : 0.38/
 - WYETH WYE s&p 33 0.6166% Previs : 0.88/
 - AFLAC INC AFL s&p 80 0.2713% Previs : 1.16/
 - AKAMAI TECHNOLOGIES AKAM s&p 436 0.0264% - nasdaq 86 0.1934% Previs : 0.4/
 - CADENCE DESIGN SYS INC CDNS nasdaq 96 0.1032% Previs : -0.12/
 - CITRIX SYSTEMS INC CTXS s&p 302 0.0611% - nasdaq 44 0.5489% Previs : 0.31/
 - DTE ENERGY COMPANY DTE s&p 256 0.0772% - dax 3 8.1786% - stox50 12 2.7703% Previs : 0.68/
 - EXPRESS SCRIPTS INC ESRX s&p 126 0.1771% - nasdaq 21 1.2019% Previs : 0.82/
 - FLEXTRONICS INTL LTD FLEX nasdaq 84 0.2056% Previs : 0.04/
 - STARBUCKS CORP SBUX s&p 239 0.084% - nasdaq 28 0.8913% Previs : 0.15/

4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

Merc EZ confidence, **USA** Gdp 1Q, **Giov** Personal income e spending e **Chicago** PMI USA, **Ven** ISM Manufatc e fiducia Univ Michigan.

EUR Ger C.P.I. (MoM) (APR P) 0.1% -0.1% (YoY) 0.8% 0.5%	★★★★
EUR Ger C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (APR P) 0.1% -0.2% (YoY) 0.8% 0.4%	★★★★
2.00 JPY Bank of Japan Regular Policy Board Meeting -- --	★★
7.00 JPY Small Business Confidence (APR) 31 30.4	★★★★
8.00 JPY Bank of Japan Semi-Annual Economic Outlook Report -- --	★★
8.45 EUR Fr Consumer Confidence Indicator (APR) -43 -43	★★★★
8.45 EUR Fr Housing Starts (3MoY) (MAR) -- -22.1%	★★★★
8.45 EUR Fr Housing Permits (3MoY) (MAR) -- -14.8%	★★★★
8.50 EUR Fr Business Survey Overall Demand (APR) -- -49	★★★★
9.30 EUR It Business Confidence (APR) 60.8 59.8	★★★★
9.30 EUR It Retailers' Confidence General (APR) -- 91.7	★★★★
9.30 EUR It Services Survey (APR) -- -27	★★
10.00 EUR It Retail Sales s.a. (MoM) (FEB) -0.3% 0.3% (YoY) -- 0.7%	★★★★
11.00 EUR It Trade Balance Non-EU (euros) (MAR) -- -722.0M	★★
12.00 GBP U.K. CBI Distributive Trades (APR) -- --	★★
15.00 USD S&P/Case-Shiller Composite-20 (YoY) (FEB) -18.8% -19.0%	★★★★
15.00 USD S&P/Case-Shiller Home Price Index (FEB) -- 146.4	★★★★
16.00 USD Consumer Confidence (APR) 29 26	★★★★
16.00 USD Richmond Fed Manufacturing Index (APR) -- -20	★★★★
23.00 USD ABC Consumer Confidence (APR 26) -- -47	★★★★

28-04

R3	4961.67	5.276
R3minor	4868.5	3.299
R2	4816.67	2.2
R1	4764.83	1.1
Pivot	4671.67	-0.877
S1	4619.83	-1.977
S2	4526.67	-3.954
S3minor	4433.5	-5.93
s3	4381.67	-7.03
High	4723.5	0.223
Low	4578.5	-2.854
Range	145	3.1%
Close 1730	4713	
Close 2200	4680	
Diff 1730-2200	-33	-0.7%
Volumi	156122	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 28 aprile

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1.0%, Shanghai -0.43%, HangSeng -0.99%. Altri mercati asiatici al ribasso tra +0.11 e -1.8%
Mercati USA -0.9%

Apertura: Mercati asiatici e USA al ribasso, Dax e stoxx attesi intorno a 4635/45 e 2220/30

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

Lo stoxx presenta i maggiori rischi di ribasso : si è visto chiaramente ieri, con una sottoperformance di 0.85% rispetto al dax. Sul daily a 2204 (2278 indice, v. pag 3) passa una limpida trendline dai minimi di marzo. E' questo, in assenza di cambiamenti rilevanti nel corso della giornata, il contratto da usare per posizioni ribassiste : nel caso in cui dovesse andare a rompere la trendline citata, ci troveremo anche sotto il POC settimanale a 2205. Più sotto solo il poc a 2186 risalente dalla settimana del 14 aprile e poi ci sarebbe spazio per andare a 2095/2111. Se a fine giornata dovessimo vedere lo stoxx rompere con elevati volumi (sia sul cash che sul future) la trendline rialzista di pag 3, non potremmo che derivare una lettura decisamente ribassista : gli scarsi volumi nella salita sono stati sostituiti da forti volumi in discesa.

Il dax presenta un quadro di forza relativa molto maggiore, quindi è da evitare in questa fase per aprire posizioni short. I recenti dati, da me estrapolati sulle azioni sono la cartina di tornasole del reale interesse dei compratori in qs delicata fase.

Dopo un iniziale rally, i mercati asiatici stanotte hanno volto al ribasso, e ora sono generalmente in territorio negativo : i venditori stanno attualmente prevalendo, e di fronte ad un rischio pandemico gli investitori hanno preferito incassare un po' degli utili accumulati in questi 45 giorni di rally. Anche i mercati usa faticano a salire, e sono stati ributtati al ribasso, sotto i minimi di ieri : Sp500 è a meno di 0.80% dal supporto cruciale a 840/841. L'apertura degli europei ovviamente rifletterà questa debolezza mondiale : lo stoxx in particolare si trova a 1% dai supporti importanti presenti in area 2200/05 ed è da monitorare con massima attenzione. Una iniziale discesa su quel livello potrebbe tenere al primo tentativo, poi, dopo aver giudicato la forza del rimbalzo, potrebbe essere il caso di entrare short sulla debolezza. La discesa potrebbe spingersi fino a 2095/2111 quindi un buon 4%. La situazione è molto fluida e mutevole : basterebbe una news positiva sul contenimento della influenza per far ripartire al rialzo i mercati, quindi occorre sempre molta attenzione : da un lato sangue freddo per lasciar correre l'eventuale utile e stop inserite per non far scappare la posizione.

Come dicevo, la situazione è estremamente mutevole, e i mercati finanziari, che stanno già ampiamente credendo in uno scenario (ripresa economica a fine 2009) non gradiscono l'eccessiva mutevolezza : questo storno, che appare al momento come un ritracciamento nel rally che dovrebbe portare SP a 1000 o il dax a 5200/5300, potrebbe essere anche l'inizio di un prolungato periodo di rinnovata debolezza. Ricordiamo che bastano pochi giorni perché il consensus cambi..

Interessante la lettura della rottura dei massimi del dax di ieri sopra 4699 : si è trattata di una bullish trap ?? sopra 4700 il dax c'è rimasto poco, quindi non c'è stato il tempo di creare importanti volumi che, delusi dalla mancata prosecuzione del rally, abbiano la forza di spingere violentemente il mercato al ribasso.

Dopo la prima giornata, ieri, in cui i mercati hanno dovuto prendere le misure con la swine flu, oggi sarà interessante vedere 1) i volumi che si generano (ieri sempre bassi, con la mano primaria quasi assente) 2) i mercati USA (presto alle prese con 840/841 supporto Sp500).

Dati :

importanti dati USA sul prezzo delle case alle 15.00, quindi consumer confidence alle 16. Le trimestrali continuano : questa è l'ultima settimana densa di dati dalle società.

I prezzi indicati si riferiscono



Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

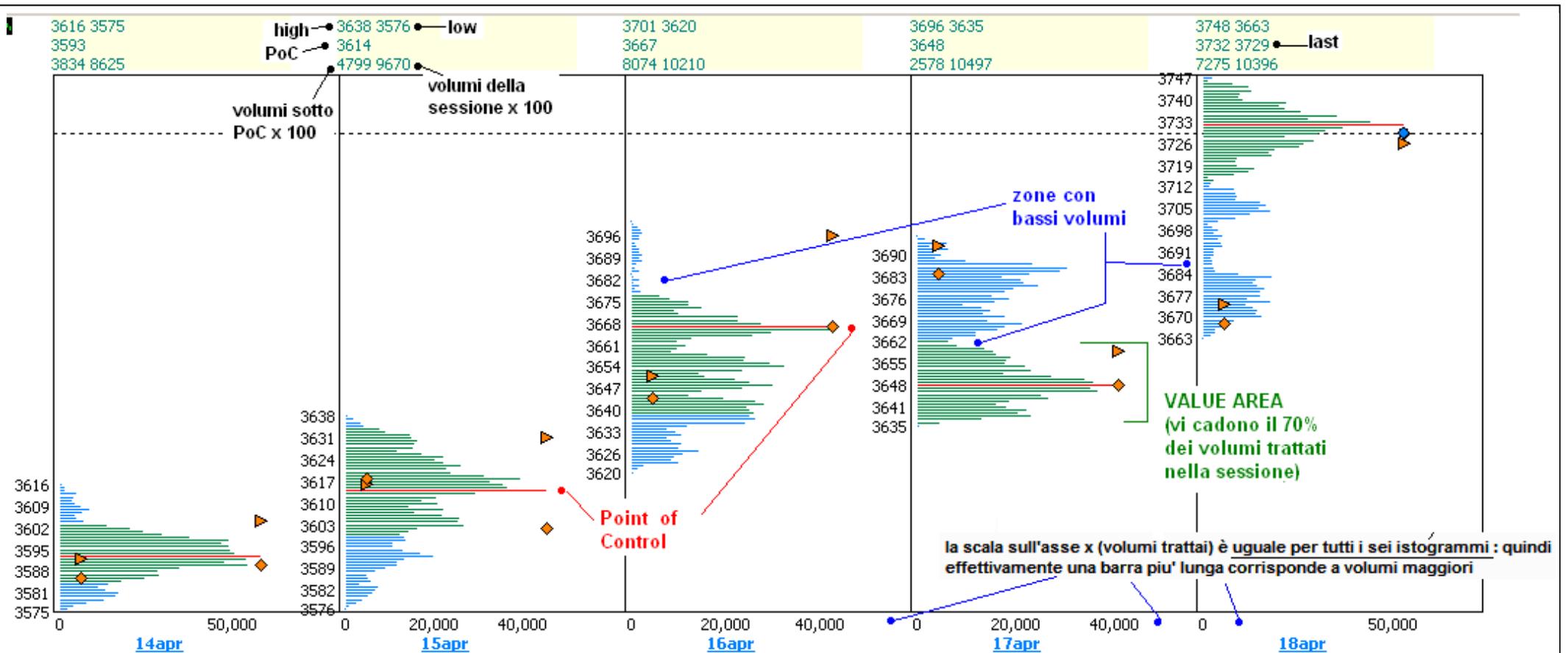
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.